

OGGI NON POSSIAMO ANDARE DALLA NONNA

Giacomo e sua sorella Anna oggi non possono andare dalla nonna, in giro per la città c'è il signor Codivì 20 che mette paura. Il signor Codivì 20 è brutto, rosso coi bitorzoli, sputacchia da tutte le parti, fa la linguaccia ed è particolarmente odioso perché se la prende coi più deboli...i dolci vecchietti. I due fratelli immaginano i piatti succulenti preparati dalla nonna, la grande casa accogliente, immaginano nonna Paola quando si traveste da astronauta e li fa viaggiare nello spazio o quando si nasconde negli armadi per fare gli scherzi.

– Ahhhh ohhh iiihhh – Sospirano.

Decidono senza se e senza ma che devono assolutamente trovare un modo per andarci.

Giacomo guarda la sorella da sotto le lenti dei suoi giganteschi occhiali gialli e ...

– Anna, per strada non possiamo andare ci sono i poliziotti, i vigili e gli uomini con la mascherina in coda a far la spesa –

Anna lo guarda da sotto la sua super frangetta e propone

– E se prendessimo il volo? Potremmo attaccarci le molle ai piedi, un ombrello per ogni mano un ventilatore attaccato alla testa e via! –

– Sarebbe una bella idea ma dieci minuti fa ho visto due droni che svolazzavano e due minuti fa ho visto gli stessi droni che prendevano il caffè coi cannoncini –

Giacomo pensando ad alta voce

– Non rimangono che i sotteranei, i tunnel, le cantine –

– Siiiiiiiiiiii! Le cantine. Forse fra cantina e cantina ci sono collegamenti segreti! Siiiiii che bello, dai! proviamo!.

Si vestono di corsa, mangiano 10 merendine e bevono 4 bicchieri di acqua del rubinetto con lo sciroppo alla menta, non si sa mai ... e mentre gli ingenui genitori sono alle prese con il tele-lavoro se la svignano con le mani zeppe di chiavi. Tra queste chiavi c'è né una a forma di caramella ed Anna gli dà una leccatina soddisfatta.

Eccoli finalmente nella loro cantina azzurra, sì! Azzurra con le nuvole; la mamma e il papà avevano litigato un anno intero per via di come pitturarla e adesso ci sono un cielo con le nuvole per la mamma 2 tigri per il papà e tanti gelati per loro due.

– Dai Anna vieni qui ad aiutarmi a spostare questi scatoloni, vediamo se riusciamo a trovare una porticina –

Spostano ferri, muovono aspirapolveri, casse e televisori, guardano dietro il tavolo pesante...e niente, managgia.

– Giacomo mi sa che non abbiamo avuto un'idea molto intelligente –

– già hai ragione, però facciamo un ultimo tentativo, ti sollevo e guardi fra le nuvole –

– occhei, ma non mi rovinare il vestito eeeee? –

Anna comincia a fare delle strane mossette come dei saltini.

– L'ho trovataaaaaaaa , che emozioneeeeeee!!! –

– Presto Anna impiliamo le scatole così posso salire anche io –

La porticina si apre, percorrono un corridoio stretto e arrivano ad un'altra cantina tutta nera con l'odore di tabacco e poi arrivano in una cantina rosa con un divano pieno di molle che sembrano capelli e poi arrivano in una cantina verde con delle luci artificiali e delle piantine a forma di macchinine e ancora attraversano una cantina puzzolente di sapone, una cantina che sembra una pizza margherita , una cantina completamente vuota e ...

finalmente arrivano alla cantina della nonna, inconfondibile: una cantina con il soffitto bianco, l'odore della nonna, libri da ogni parte, tessuti indiani e stoffe colorate, maschere africane, sassi, scatole di varie forme, specchi e qualche marionetta qua e là. Con le loro molte chiavi aprono le varie porte, salgono scale, percorrono bui corridoi ed entrano di sopiatto a casa della nonna ...

Eeeeeeeeeeeeeee?

La nonna è seduta per terra a gambe incrociate ed ha in mano qualcosa.

Cavolo,

il telefonino,

il telefonino nuovo.

La nonna, che è un brocco con la tecnologia è felicissima perché è riuscita, smanettando come un'indemoniata, a fare il gruppo watsappe con i suoi adorati nipotini e sta per chiamarli con la video chiamata. E' fuori di sé dalla gioia...ce l'ha fattaaaaaa!!!

Giacomo ed Anna si guardano da sotto gli occhiali e la frangetta e si capiscono subito.

Corrono, corrono come se fosse l'ultima cosa che devono fare nella vita: la cantina della nonna, la cantina vuota, la cantina pizza margherita, la cantina di sapone, la cantina con le piante a forma di macchinine, la cantina rosa, la cantina nera e finalmente la loro cantina. Corrono su per le scale, per non essere visti, Anna dà una leccatina alla chiave caramella, entrano in casa e rispondono alla video chiamata sul telefono di Giacomo.

– Ciaoooooooo, ooooh come siete belli, siete stupendi cosa avete fatto?

Siete tutti colorati, sudati e sporchi, che bello vedervi così!

Volete che vi racconti una bella storia ?..... –